

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2016/2017

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

1 di 14

## PARTE GENERALE

### **Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Classe L-36), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

### **Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.**

Per essere ammessi al Corso di Studio in Scienze Internazionali e Diplomatiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo o di diploma di laurea. Oltre alla buona conoscenza della lingua italiana, sono richieste una preparazione culturale storico-politica e internazionalistica di base ad ampio spettro, idonea a un approccio di carattere multidisciplinare, e la conoscenza di una tra le seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti lo studente dovrà sostenere una prova scritta, volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana e la preparazione storico-politica internazionalistica, e una prova di conoscenza di una lingua straniera. Per gli studenti di nuova immatricolazione, le prove si svolgeranno prima dell'inizio dei Corsi; saranno previste prove successive per gli studenti che si iscriveranno oltre il termine ordinario di immatricolazione. La prova di conoscenza di lingua è considerata adeguata ove sia documentato il possesso di una delle seguenti certificazioni:

- per la lingua francese: Certificat d'Études de Français pratique 2 (CFP 2) o Diplôme d'Études en Langue française A2 (DELF A2)
- per la lingua inglese: Preliminary English Test (PET)
- per la lingua spagnola: Certificado inicial de Español (CIE)
- per la lingua tedesca: Zertifikat Deutsch als Fremdsprache (ZDaF).

Gli studenti che hanno già conseguito una laurea magistrale o triennale nell'ambito delle Scienze umane o sociali sono esonerati dalla prima prova scritta, ma hanno l'obbligo della prova di lingua straniera se non in possesso di certificazione o superamento di esami di livello superiore a quello sopra indicato. Le eventuali carenze riscontrate verranno colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente. Alla fine del percorso si procederà a una nuova prova che valuti l'avvenuta acquisizione delle capacità richieste.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

### **Art. 3 Attività formative.**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, *stages*, tirocini svolti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di Studio, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2016/2017

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

2 di 14

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lett. c), del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU (acronimo per Credito Formativo Universitario), l'articolazione in moduli, la durata in ore e le eventuali propedeuticità vengono riportati nell'apposito allegato. A partire dall'a.a. 2015/2016 l'esame di Lingua 1 è propedeutico all'esame di Lingua 2 nella laurea magistrali attivate dal DISPO.

Nel caso di soppressione di insegnamenti, lo studente potrà sostenere gli esami mancanti all'interno del settore scientifico disciplinare cui apparteneva l'insegnamento soppresso.

## **Art. 4 Piani di studio.**

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web del Dipartimento di Scienze politiche. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

## **Art. 5 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.**

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori (soprattutto per gli insegnamenti delle lingue) e seminari. Il Corso di Studio favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari e prevede inoltre esperienze di didattica *e-learning*, mediante l'utilizzo della piattaforma Aulaweb.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Di norma, gli insegnamenti hanno cadenza semestrale e le lezioni di ciascun insegnamento si svolgono su tre giorni a settimana, salvo specifiche esigenze didattiche opportunamente motivate che debbono venire approvate dal Consiglio di corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento. Le discipline linguistiche sono annuali.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissione Paritetica di Scuola o, ove costituita, di Dipartimento e previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studi e sono consultabili sul sito web del Dipartimento.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, delle sessioni di laurea e dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 28, comma 4.

## **Art. 6 Esami e altre verifiche del profitto.**

Le verifiche del profitto degli studenti avvengono a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il trattamento

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2016/2017

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

3 di 14

individualizzato in favore degli studenti disabili e degli studenti con DSA è consentito per sostenere gli esami, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici e professionali. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i professori che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Le commissioni d'esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Lo studente che abbia ottenuto una valutazione inferiore ai quindici trentesimi non potrà ripresentarsi a sostenere l'esame nell'appello immediatamente successivo.

## **Art. 7 Riconoscimento crediti.**

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di Studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti.

I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili:

a) sostenendo altri esami di insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di Studio dell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di Studio e approvata dal Consiglio di Corso di Studio;

b) partecipando a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'approfondimento critico di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza, per via telematica.

I seminari utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta della Commissione Piani di Studio. In linea generale, si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Ogni seminario è coordinato da un docente responsabile del Dipartimento e prevede una prova/relazione finale. Il docente responsabile può provvedere all'apertura di uno spazio dedicato su Aulaweb, finalizzato sia all'iscrizione degli studenti al seminario, sia alla gestione del materiale didattico e delle prove scritte;

c) mediante convenzioni stipulate dal DISPO.

I 7 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di Ulteriori attività formative possono essere così conseguiti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche, per le quali possono essere riconosciuti 4 crediti, conseguiti alla conclusione del corso impartito previsto dall'offerta formativa.
- Abilità informatiche e telematiche, per le quali possono essere riconosciuti 3 crediti, ottenibili mediante il possesso della Patente Europea ECDL (livello Core) o mediante la frequenza di un Corso di almeno 25 ore, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi.
- Tirocini formativi e di orientamento, per i quali possono essere riconosciuti fino a 7 crediti. Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti e associazioni private, italiane ed estere, con le quali il Dipartimento ha stipulato apposita convenzione e sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. In

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2016/2017

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

4 di 14

considerazione del necessario adattamento dello studente all'attività di *stage*, nei primi 2 mesi 1 CFU corrisponde a un impegno lavorativo di 35 ore, delle quali 30 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché all'elaborazione di una relazione finale. In un mese non possono essere acquisiti più di 3 crediti. Dal terzo mese in poi i crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora il tirocinio avesse una durata superiore ai 3 mesi, di una relazione intermedia. Nel caso di tirocini svolti in sedi lontane da Genova, non è previsto il limite di 3 CFU per il primo mese di tirocinio e sin dal primo mese può essere attribuito 1 CFU per 25 ore. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di Studio, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di Studio. Lo studente è seguito da un *tutor* universitario, nominato dal Consiglio del Corso di Studio, e da un *tutor* aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma dettagliato delle attività da svolgere, elaborato dallo studente d'intesa con il *tutor* universitario e il *tutor* aziendale.

Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o *stage* altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine, ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione Piani di Studio un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. Il Consiglio di Corso di Studio procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni. Il Consiglio di Corso di Studio si riserva la facoltà di riconoscere 1 ulteriore credito a tirocini particolarmente significativi svolti presso strutture estere per un periodo non inferiore a 2 mesi.

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per le quali possono essere riconosciuti fino a 4 crediti. I crediti acquisibili attraverso altre attività formative diverse da quelle di cui ai punti precedenti, quali in particolare quelle relative a "attività professionali", "esperienze nel sociale", "esperienze in organismi internazionali", "frequenza di corsi professionalizzanti", "possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione" ecc., sono attribuiti, su richiesta preventiva dell'interessato e previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti, dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato, tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal corso e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso. I suddetti crediti possono essere acquisiti anche tramite la partecipazione a seminari formativi proposti dal Dipartimento, previa presentazione di una relazione finale.

## **Art. 8 Mobilità e studi compiuti all'estero.**

Il Corso di studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, Tempus, CINDA, ecc.). Il Consiglio di Corso di Studio riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero pari a un semestre e un ulteriore credito per permanenze superiori, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra.

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si confronti l'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)

A.A. 2016/2017

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

5 di 14

## **Art. 9 Prova finale.**

La prova finale consiste nella redazione e discussione dinanzi ad apposita commissione composta da almeno cinque docenti di un elaborato scritto su un argomento inerente agli ambiti disciplinari del corso. L'argomento è concordato con un docente relatore e svolto sotto la sua guida.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione pesato in base ai relativi crediti e la valutazione della prova finale stessa per la quale è possibile conseguire un massimo di 5 punti e 1 punto ogni 3 lodi. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, può fare richiesta al relatore di scrivere la tesi in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, cioè le lingue impartite nel Dipartimento. In caso di accoglimento della richiesta da parte del relatore, lo studente, oltre alla tesi scritta in lingua straniera, deve predisporre un ampio riassunto in lingua italiana suddiviso in capitoli e discutere la tesi in italiano, affinché tutti i membri della Commissione di laurea possano comprenderne l'esposizione e valutare appieno la capacità espositiva del candidato.

## **Art. 10 Orientamento e tutorato.**

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il Corso di Studio nella Commissione Tutorato di Dipartimento, in collaborazione con il Delegato all'Orientamento del Dipartimento, e dai tutor insieme alla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti ai Corsi di Studio magistrali o da dottorandi appositamente selezionati.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di Studio prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti immatricolati, designato dal consiglio di Corso di Studio. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Dipartimento.

## **Art. 11 Verifica periodica dei crediti.**

Ogni anno il Consiglio di Corso di studio, sentita la Commissione paritetica di Ateneo e, ove costituita di Dipartimento, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 18, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 12 Comitato di indirizzo**

Il Consiglio di Corso di studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

## **Art. 13 Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso:

- la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, sugli esami di profitto e sulla prova finale;

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

6 di 14

- la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.

E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc dal Consiglio di Dipartimento che comprende i membri dei Gruppi di lavoro per la valutazione AVA dei vari Corsi di Studio. La commissione dura in carica tre anni.

**Norme transitorie**

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/99 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 del DM 270 il Consiglio opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Si veda inoltre quanto previsto agli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento didattico di Ateneo.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

7 di 14

**ALLEGATO ALL'ART. 3 – ATTIVITA' FORMATIVE**

**Propedeuticità:**

<b>CdS</b>	<b>codice CdS</b>	<b>insegnamento</b>	<b>propedeutico a</b>
L-SID	8768	ECONOMIA POLITICA	Politica economica
L-SID	8768	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
L-SID	8768	POLITICA ECONOMICA	Economia internazionale
L-SID	8768	STORIA CONTEMPORANEA	Storia delle relazioni internazionali
L-SID	8768	STORIA CONTEMPORANEA	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
L-SID	8768	STORIA MODERNA	Storia contemporanea
L-SPA	8768	LINGUA INGLESE	Lingua Inglese II
L-SPA	8768	LINGUA FRANCESE	Lingua Francese II
L-SPA	8768	LINGUA SPAGNOLA	Lingua Spagnola II

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

8 di 14

**PARTE SPECIALE**

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	56962	ECONOMIA POLITICA	10	SECS-P/01	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere e approfondire le materie economiche specialistiche.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57118	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	10	IUS/09	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57129	LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Obiettivi del corso: studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale; sviluppo delle competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	57131	LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Obiettivo formativo: studio della Lingua Inglese (strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	57130	LINGUA SPAGNOLA	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Obiettivo del corso: studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola, con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	1	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

9 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	56963	SOCIOLOGIA	10	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Discipline Sociologiche	Italiano		Il corso si propone l'obiettivo di fornire la conoscenza del modo in cui la sociologia interpreta ed analizza il "vivere in società" di individui, gruppi, culture differenti, nel contesto delle società tradizionali, moderne e postmoderne, presentando gli sviluppi più recenti della teoria e della ricerca sociologica.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	56968	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	10	SPS/02	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Obiettivo formativo del corso: conoscenza e comprensione dei lineamenti della storia del pensiero politico dall'Antichità al Novecento, ricostruiti attraverso la contestualizzazione storica e l'analisi problematica delle riflessioni degli autori maggiormente significativi.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	1	57119	STORIA MODERNA	10	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano		Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza dei temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno (secc. XV-XIX), intesa come un periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57004	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO ED EUROPEO	10	IUS/21	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		Obiettivo formativo del corso è di fornire un'adeguata conoscenza delle forme di Stato nella loro evoluzione storica, nonché delle forme di governo nello Stato democratico occidentale, con particolare riguardo al sistema di governo parlamentare, a quello presidenziale e a quello semipresidenziale.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57011	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	8	IUS/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio dell'Unione europea sia sotto il profilo istituzionale, sia per quanto riguarda il diritto materiale, con specifica attenzione alla giurisprudenza	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57129	LINGUA FRANCESE	8	L-LIN/04	DI BASE	Discipline Linguistiche	Francese		Obiettivi del corso: studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale; sviluppo delle competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.	48	152

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

10 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	57131	LINGUA INGLESE	8	L-LIN/12	DI BASE	Discipline Linguistiche	Inglese		Obiettivo formativo: studio della Lingua Inglese (strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57130	LINGUA SPAGNOLA	8	L-LIN/07	DI BASE	Discipline Linguistiche	Spagnolo		Obiettivo del corso: studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola, con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	55877	LINGUA TEDESCA I	8	L-LIN/14	DI BASE	Discipline Linguistiche	Tedesco		Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	2	57133	POLITICA ECONOMICA	10	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Economiche-Politiche	Italiano	56962 - ECONOMIA POLITICA (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è la conoscenza dei seguenti argomenti: la macroeconomia, definizioni e concetti generali; la produzione e la distribuzione del reddito; moneta e inflazione; l'economia aperta; la domanda aggregata; l'offerta aggregata; la crescita e il ciclo economico; la disoccupazione; le politiche di stabilizzazione macroeconomica; i fallimenti di mercato microeconomici; la regolamentazione dello Stato; il ruolo delle agenzie indipendenti; le banche centrali come agenzie indipendenti.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57008	SCIENZA POLITICA	10	SPS/04	DI BASE	Formazione Interdisciplinare	Italiano		Il corso ha per obiettivo la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee, attraverso l'illustrazione delle principali teorie interpretative della lotta per il potere e dei rapporti tra forze politiche organizzate.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	2	57036	STORIA CONTEMPORANEA	10	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57119 - STORIA MODERNA (Obbligatorio)	L'insegnamento è finalizzato alla conoscenza di argomenti istituzionali e di base la quale, partendo dalla realtà italiana, si diffonde con cerchi concentrici all'Europa, al mondo euro-mediterraneo e all'intero pianeta.	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

11 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	34800	ALTRE ATTIVITA'	4		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Attività volte ad ampliare l'ottica interdisciplinare propria del percorso formativo e ad allargare gli orizzonti dello studente anche attraverso il confronto con le esigenze del mondo del lavoro.	100	0
NESSUN INDIRIZZO	3	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	12		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni e aspettative professionali.	72	228
NESSUN INDIRIZZO	3	57012	DIRITTO INTERNAZIONALE	10	IUS/13	CARATTERIZZANTI	Discipline Giuridiche	Italiano		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per lo studio del diritto internazionale, anche con riferimento agli sviluppi più recenti in tale ambito.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	6	IUS/13	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Il corso, articolato in due moduli, rappresenta un approfondimento del programma svolto nell'ambito del corso di Diritto internazionale. In particolare, gli argomenti esaminati nell'ambito dei moduli sono i seguenti: Modulo 1: La famiglia nella prospettiva delle libertà e dei diritti fondamentali Modulo 2: La famiglia nel diritto internazionale privato e processuale	0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	84266	LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	3	IUS/13	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Modulo 1: La famiglia nella prospettiva delle libertà e dei diritti fondamentali Nell'ambito della parte sarà analizzata l'evoluzione della politica comunitaria e dell'Unione europea in materia di diritto di famiglia, prendendo in considerazione gli interventi "diretti" ed "indiretti" delle istituzioni nonché la giurisprudenza nazionale e della Corte di giustizia. Questi, in particolare, gli argomenti trattati: (i) le tecniche e le basi giuridiche utilizzate dall'Unione europea per l'azione in materia di diritto di famiglia; (ii) la libertà di circolazione del cittadino comunitario ed extracomunitario con particolare riferimento al diritto al ricongiungimento familiare; (iii) i diritti fondamentali nella prospettiva della tutela della famiglia tra Unione europea e CEDU.	18	57

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

12 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	84268	LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO	3	IUS/13	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Modulo 2: La famiglia nel diritto internazionale privato e processuale Nell'ambito della parte saranno trattati i profili inerenti il diritto internazionale privato e processuale della famiglia con riferimento tanto alla disciplina europea, quanto alla disciplina nazionale. In particolare verranno presi in considerazione i seguenti temi: (i) lo scioglimento del vincolo coniugale; (ii) la responsabilità genitoriale; (iii) le obbligazioni alimentari.	18	57
NESSUN INDIRIZZO	3	73599	ECONOMIA INTERNAZIONALE	10	SECS-P/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	57133 - POLITICA ECONOMICA (Obbligatorio)	Il corso si propone di fornire le nozioni di base necessarie per comprendere i principali fenomeni dell'economia internazionale, dalle teorie degli scambi internazionali, allo studio della bilancia dei pagamenti, alla determinazione dei tassi di cambi, e agli interventi di politica economica nei rapporti con l'estero.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	57013	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	8	M-GGR/02	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire conoscenze di base della disciplina, articolata nelle componenti politiche ed economiche. Lo studente sarà perciò in grado di analizzare il governo del binomio territorio-popolazione, attraverso lo studio dei suoi caratteri e modalità, per individuare le motivazioni dell'agire politico territoriale cogliendone i risultati, soprattutto in termini di nuova e diversa organizzazione dello spazio. Analogamente lo studente saprà esaminare le nuove intersezioni dell'agire economico nel quadro dei mutati rapporti indotti dalla globalizzazione ai diversi livelli della scala geografica e per tipologia di attori economici.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	3	61504	INFORMATICA - CORSO BASE	3	INF/01	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il corso, con contenuti di tipo applicativo, prevede l'insegnamento e la sperimentazione operativa dei principali programmi informatici da ufficio: il sistema operativo del PC, un programma di videoscrittura, un foglio di calcolo, un gestore di banche dati.	18	57

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

13 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	67234	LINGUA FRANCESE II	4	L-LIN/04	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Francese	57129 - LINGUA FRANCESE (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	57116	LINGUA INGLESE II	4	L-LIN/12	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Inglese	57131 - LINGUA INGLESE (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	57115	LINGUA SPAGNOLA II	4	L-LIN/07	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Spagnolo	57130 - LINGUA SPAGNOLA (Obbligatorio)	Obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze acquisite attraverso l'approfondimento della lingua di specialità.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	61506	PROVA FINALE	7		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consente di valutare la maturità dello studente e le conoscenze acquisite attraverso la redazione e la discussione dinanzi ad apposita Commissione di un elaborato scritto su un argomento inerente gli ambiti disciplinari del Corso.	0	175
NESSUN INDIRIZZO	3	66659	RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Politologiche	Italiano		Il corso si compone di due parti. La prima parte si propone di illustrare gli elementi introduttivi della teoria delle relazioni internazionali; la seconda parte si propone il raggiungimento, da parte degli studenti, di una idonea conoscenza della struttura e dei processi del sistema internazionale.	60	190
NESSUN INDIRIZZO	3	90576	STORIA DELLA RUSSIA - CORSO INTRODUTTIVO	6	M-STO/03	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Conoscenza di base della storia dell'Impero zarista e dell'Unione sovietica tra Ottocento e Novecento, con particolare riferimento al contesto internazionale e alla più vasta area euroasiatica.	36	114
NESSUN INDIRIZZO	3	57026	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	10	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Politiche	Italiano	57036 - STORIA CONTEMPORANEA (Obbligatorio)	Obiettivo formativo dell'insegnamento: conoscenza dei rapporti che intercorrono tra popoli, paesi e Stati, proiettati e integrati nel più vasto contesto della globalizzazione.	60	190

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE (CLASSE L-36)**

**A.A. 2016/2017**

*Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 18/04/2016*

14 di 14

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	3	66661	STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA	8	IUS/11	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	57118 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Obbligatorio),57036 - STORIA CONTEMPORANEA (Obbligatorio)	Il corso mira a fornire la conoscenza degli strumenti per l'analisi dei nuovi confini dell'identità religiosa, del fenomeno religioso negli ordinamenti politici contemporanei nonché della presenza e dell'attività diplomatica della Santa Sede nell'ordinamento internazionale.	48	152
NESSUN INDIRIZZO	3	61561	TIROCINIO	7		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.	0	0